



Mongolia

IL FESTIVAL DEL NADAAM

I nostri valori:

Earth Viaggi e Focus Himalaya Travel condividono una solida tradizione di esplorazioni e trekking, alimentata dalla stessa passione e da un autentico spirito di rispetto e curiosità verso il mondo. I riconoscimenti Travelife ottenuti da entrambe le realtà testimoniano un impegno concreto e di eccellenza nella sostenibilità ambientale e sociale. Questa visione si traduce in una naturale apertura alla collaborazione con altre realtà del turismo responsabile, con l'obiettivo di promuovere un valore condiviso e accompagnare viaggiatori sempre più consapevoli.

In questo contesto, il viaggio diventa un'esperienza condivisa, che unisce i partecipanti di Earth Viaggi e Focus in un percorso autentico e significativo.

Guida al viaggio:

La Mongolia è una terra di spazi immensi e orizzonti sconfinati, dove il viaggio assume ancora il sapore dell'esplorazione. Dalle steppe infinite alle formazioni rocciose del Gobi, dai canyon nascosti tra le montagne ai grandi altipiani attraversati dai fiumi, questo Paese conserva paesaggi di una purezza rara e una cultura nomade che da secoli vive in equilibrio con la natura. Questo itinerario è stato progettato per offrire una visione completa e autentica della Mongolia, attraversando il cuore del deserto del Gobi e risalendo poi verso le grandi vallate della Mongolia centrale. Il viaggio conduce tra scenari spettacolari come le falesie policrome di Tsagaan Suvraga, le immense dune di Khongor Els e le celebri "Vette Infuocate" di Bayanzag, dove furono scoperti importanti fossili di dinosauro. Si esplorano inoltre luoghi naturali sorprendenti come il canyon di Yolyn Am, dove il ghiaccio può resistere anche nel cuore dell'estate, e le vaste steppe punteggiate da mandrie e accampamenti di pastori nomadi. Uno dei momenti più speciali del viaggio sarà la partecipazione al Naadam, la festa nazionale mongola, che celebra le tre discipline tradizionali della cultura nomade: lotta, tiro con l'arco e corse di cavalli. Assistere al Naadam in una piccola cittadina del Gobi permette di vivere questa celebrazione in modo autentico, a stretto contatto con la popolazione locale, condividendo cibi tradizionali e momenti di festa. Il viaggio prosegue poi verso la Mongolia centrale, dove la storia del grande impero di Gengis Khan incontra paesaggi di straordinaria bellezza. Nella valle del fiume Orkhon, patrimonio UNESCO e culla della civiltà nomade, si attraversano praterie ondulate e si visitano le cascate di Ulaan Tsutgalan. Si raggiunge quindi Kharakhorin, antica capitale dell'Impero Mongolo, e il monastero di Erdene Zuu, uno dei più importanti centri spirituali del Paese. Tra laghi popolati da uccelli migratori, monasteri immersi nella natura e notti trascorse nei tradizionali campi di gher, questo itinerario offre un'esperienza intensa e profonda della Mongolia: un viaggio attraverso paesaggi grandiosi, storia millenaria e la straordinaria ospitalità del popolo nomade.

Viaggio organizzato in collaborazione con Earth Viaggi.

Quando partire:

In Mongolia il clima è continentale, con lunghi inverni caratterizzati da gelo polare e brevi estati moderatamente calde. Le zone montuose sono quelle che ricevono le precipitazioni più consistenti. Al di sopra dei 3.500 metri si trovano ghiacciai e nevai, mentre a quote un po' più basse, al di sopra dei 2.000 metri, qualche volta può nevicare anche in piena estate. Il periodo del Festival delle Aquile è incluso nel periodo consigliato per questa area.

Come ci muoviamo:

Durante l'itinerario gli spostamenti saranno con minivan privato e autista.

Dove dormiamo:

Pernottamenti in albergo 4* a Ulan Bator. In Mongolia le infrastrutture turistiche, fatta eccezione per la capitale, sono in pratica inesistenti e pertanto nelle altre località si dorme in gher, dette anche yurte. Le gher hanno la struttura di legno, si sta comodamente in piedi e sono dotate di letti con materassi, piumini e lenzuola. Sono generalmente pulite, e presentano servizi in comune. Consigliamo di portare il sacco lenzuolo. Alcuni dei pernottamenti sono previsti in tenda (l'equipaggiamento è fornito dall'organizzazione, fatta eccezione per il sacco a pelo) e altri sono previsti in gher di famiglie kazake (gher indipendente, bagni spartani).

1°/2° giorno Milano – Ulaanbaatar

4/5 luglio Partenza con volo di linea Turkish Airlines per Ulaanbaatar, via Istanbul (vedere dettaglio). Pasti e pernottamento a bordo. Arrivo ad Ulaanbaatar, disbrigo delle formalità di ingresso e incontro con la nostra organizzazione locale e il vostro accompagnatore Earth parlante italiano (nella hall degli arrivi internazionali cartello identificativo Earth), trasferimento in Hotel ed incontro con la guida per la presentazione del programma di viaggio. Visita della città, del monastero di Gandan, il principale monastero della Mongolia costruito circa 300 anni fa; ascensione alla collina Zaisan alla cui base si trova una enorme statua di Buddha, da dove si gode un bellissimo panorama della città e delle colline circostanti e si trova una enorme statua di Buddha, e visita del museo di Bogd Khan, il palazzo invernale dell'ultimo imperatore lama. Al termine delle visite sistemazione in Hotel nelle camere riservate. Cena libera e pernottamento.

3° giorno Ulaanbaatar – Bagh Gazrin Chuluu

6 luglio Prima colazione in Hotel. Partenza verso Sud per Bagh Gazrin Chuluu, un complesso di rocce granitiche di 20 kmq nel cuore del Gobi centrale, che nasconde al suo interno le rovine di un antico monastero, immerso in una natura atipica per quella zona. Le formazioni di roccia granitica di questa zona diedero, nel XVII secolo, rifugio a Zanabazar, il primo capo spirituale del Buddhismo tibetano della etnia dei Khalka, durante la guerra tra gli stessi khalkha e i mongoli oirati. Visita della zona salendo sulle diverse formazioni. Pranzo in corso d'escursione. Trasferimento al campo gher. Cena e pernottamento.

4° giorno Bagh Gazrin Chuluu – Tsagaan Suvraga

7 luglio Prima colazione al campo gher. Partenza lungo un percorso che attraversa un'area panoramica molto bella, arrivando alle falesie di Tsagaan Suvraga, dove si resta colpiti dai colori intensi delle erosioni. Ai propri piedi si apre una distesa di collinette policrome, una incredibile tavolozza naturale con la visuale della steppa all'orizzonte. Questa profonda fenditura che taglia il terreno da est ad ovest un tempo era sommersa, probabilmente non dall'antico mare che occupava l'attuale area del Gobi, ma da acque fluviali. Da lontano le formazioni calcaree di Tsagaan Suvraga, alte fino a 30 metri, evocano le rovine di un'antica città; è molto bello percorrere il sentiero che le contorna alla base. Al termine delle visite trasferimento al campo gher. Cena e pernottamento.

5° giorno Tsagaan Suvraga – Dalanzadgad Naadam

8 luglio Prima colazione al campo gher. Partenza di prima mattina per la piccola cittadina di Dalanzadgad Naadam dove si celebra la Festa Nazionale del Naadam, dove si potranno ammirare da vicino le corse dei cavalli e la lotta tradizionale. Pranzo in corso d'escursione. È un momento unico in cui si assaggeranno i piatti tipici e le bevande tradizionali mongole. La scelta di partecipare ad un Naadam di una piccola cittadina è maturata dall'esperienza di questi anni di viaggi in Mongolia, perché in queste località remote le ricorrenze sono più vivibili dal visitatore, che si può mischiare tra la folla, a differenza di quello della capitale dove si assiste alle gare in uno stadio alla stregua di uno spettacolo, senza la possibilità di interagire con la gente. Pernottamento in campo gher. Cena e pernottamento.

6° giorno Dalanzadgad Naadam – Valle Yolyn Am

9 luglio Prima colazione al campo gher. Dopo la seconda giornata di Naadam si prosegue il viaggio a sud ovest, nel Parco Nazionale di Gurvan Saikhan, dove si visiterà Yoliin Am, uno stretto e profondo canyon, dove si trovano vari ghiacciai un tempo perenni. Possibilità di godersi un po' di refrigerio dopo il caldo torrido del deserto. Passeggiando nella valle potrete rendervi conto di quale contrasto termico può esistere nel medesimo deserto. Con un po' di fortuna sarà possibile vedere in lontananza gli stambecchi e il gipeto della valle. Pranzo in corso d'escursione. Al termine trasferimento al campo gher. Cena e pernottamento.

- 7° giorno**
10 luglio **Valle Yolyn Am – Dune di Khongor els**
Prima colazione al campo gher. Partenza per il Parco Nazionale di Khongoryn Els, le dune del parco sono le più alte e le più spettacolari della Mongolia. Escursione sulle dune, alcune delle quali arrivano fino a 800 metri di altezza. Salire sulle dune più alte è molto impegnativo, ma se si riesce ad arrivarci si è ripagati con uno dei panorami più incredibili della Mongolia; è sorprende vedere ai bordi delle dune zone d'acqua che rendono fertile la zona, formando un ottimo pascolo per i cammelli. Pranzo in corso d'escursione. Al termine trasferimento al campo gher. Cena e pernottamento.
- 8° giorno**
11 luglio **Dune di Khongor els – Falesia di Bayanzag**
Prima colazione al campo gher. Partenza per la falesia di Bayanzag, “Vette infuocate”, dove la spedizione di Roy Chapman Andrews nel 1924 ha fatto le più grandi scoperte paleontologiche, trovando un'impressionante quantità di reperti, tra cui le uova, componenti e scheletri interi di dinosauri di tante specie sconosciute fino ad allora. Pranzo in corso d'escursione. Al termine delle visite trasferimento al campo gher. Cena e pernottamento.
- 9° giorno**
12 luglio **Falesia di Bayanzag – Monastero di Onghi**
Prima colazione al campo gher. Proseguimento verso Nord fino alle rovine del monastero di Onghi, che in origine era un esteso complesso monastico posto su un'importante arteria carovaniera che qui seguiva l'omonimo fiume e di cui è stato recentemente ricostruito un tempio. L'ambiente naturale è di particolare interesse per il contrasto tra le montagne scure, che circondano i resti del monastero, e le rive verdi del fiume che solca la piccola vallata. Pranzo in corso d'escursione. Al termine delle visite trasferimento al campo gher. Cena e pernottamento
- 10° giorno**
13 luglio **Monastero di Onghi – Valle del Fiume Orkhon**
Prima colazione al campo gher. Partenza verso Nord alla scoperta della suggestiva Valle del fiume Orkhon, dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO per la sua straordinaria importanza storica e naturale. Situata nel cuore della Mongolia centrale, questa valle è considerata la culla della civiltà nomade mongola, un territorio che per secoli ha ospitato antichi insediamenti, monasteri, pietre con iscrizioni turche e testimonianze della potenza imperiale di Gengis Khan. Il fiume Orkhon, lungo ben 1.124 chilometri, nasce dalle montagne dei Khangai, nella regione di Arkhangai, e scorre sinuoso verso nord fino a confluire nel fiume Selenge, le cui acque raggiungono infine il lago Bajkal, in Siberia. Attraversare i suoi paesaggi significa immergersi in un ambiente di rara purezza: ampie praterie ondulate, mandrie al pascolo, cavalli selvaggi e il silenzio sconfinato delle steppe mongole. Pranzo in corso d'escursione. Nel pomeriggio, visita delle spettacolari cascate di Ulaan Tsutgalan, una delle meraviglie naturali più note del Paese. Queste cascate si formarono circa 20.000 anni fa, in seguito a un'eruzione vulcanica e al conseguente incontro tra la lava solidificata e le acque del fiume. Oggi, l'acqua precipita da un'altezza di circa 20 metri, creando un fragoroso salto che si tuffa in una conca basaltica circolare, incorniciata da pareti di roccia scura e da una natura rigogliosa. Nei dintorni, le pozze e i piccoli corsi d'acqua offrono un ambiente ideale per una piacevole passeggiata o per un momento di contemplazione immersi nel paesaggio. Cena e pernottamento
- 11° giorno**
14 luglio **Valle del Fiume Orkhon – Kharakorin**
Prima colazione al campo gher. In mattinata partenza per la città di Kharakhorin, vecchia capitale politica, culturale ed economica del paese, fondata da Gengis Khan. Oggi di questo glorioso periodo della città si conservano solo due tartarughe di pietra: originariamente erano quattro e segnavano i confini della città. Visita del Monastero Erdene Zuu, che fu il primo Monastero buddista in Mongolia e ora meta di pellegrinaggio per i mongoli, che fu costruito sui ruderi di Kharakhorin nel 1584. Il Monastero colpisce per le lunghe mura sormontate da 108 piccoli stupa che ne delimitano lo spazio sacro dalle vaste praterie e i suoi tre templi principali (dedicati alle tre età del Buddha). Pranzo in corso d'escursione. Al termine delle visite trasferimento al campo gher. Cena e pernottamento.

- 12° giorno* **Kharakorin – Lago Ugii**
15 luglio Prima colazione al campo gher. In mattinata partenza verso sud per il Lago Ugii, il più grande lago nel cuore della Mongolia, ricco di pesci persici, lucci, scardole. È conosciuto anche per l'avifauna (gru e anatre) che migrano nell'area alla fine di aprile. È un luogo rinomato per i molti accampamenti gher attorno al lago, essendo una delle attrazioni turistiche principali della Mongolia. Pranzo in corso d'escursione. Al termine delle visite trasferimento al campo gher. Cena e pernottamento.
- 13° giorno* **Lago Ugii – Monastero di Amarbayantsgalant**
16 luglio Prima colazione al campo gher. Partenza per il monastero di Amarbayasgalant, il "monastero della felicità tranquilla". È uno dei pochi rimasti quasi completamente intatti, nonostante sia stato saccheggiato. Costruito nel XVIII secolo per ospitare le spoglie di Zanabazar, un importante religioso, il suo stile è quasi esclusivamente cinese. Il colore ocre di questa sontuosa successione di templi contrasta con la natura verdeggiante e le montagne boschive che fanno da sfondo. Pranzo in corso d'escursione. Al termine delle visite trasferimento al campo gher. Cena e pernottamento
- 14° giorno* **Monastero di Amarbayantsgalant – Ulaanbaatar**
17 luglio Prima colazione al campo gher. Proseguimento per Ulaanbaatar, arrivo nella capitale e tempo libero per relax e attività individuali. Pasti liberi e pernottamento.
- 15° giorno* **Ulaanbaatar**
18 luglio Prima colazione in Hotel. Visita del Museo-Monastero di Choijin Lama, uno dei pochi monasteri rimasti intatti che conserva le maschere originali utilizzate nelle danze rituali e splendide sculture di Zanabazar. Si avrà del tempo a disposizione per gli acquisti e possibilità di recarsi al mercato locale di Naraan Tuul. Pasti liberi e pernottamento.
- 16° giorno* **Ulaanbaatar – Milano**
19 luglio Prima colazione in Hotel. Trasferimento all'aeroporto di Ulaanbaatar in tempo utile (almeno 3 ore prima) per la partenza con volo linea Turkish Airlines di rientro a Milano Malpensa, via Istanbul.

MONGOLIA – Il Festival di Nadaam	16 giorni
Data di Partenza:	04 luglio 2026
Quota individuale di partecipazione	Euro
Minimo 10 partecipanti	4.430 (voli aerei inclusi)
Supplementi:	
Camera Singola in hotel	600
Tasse aeroportuali e "fuel surcharge"	410

La quota comprende:

- ✓ Assistenza Earth Viaggi al check-in all'aeroporto di Milano Malpensa
- ✓ Voli di linea Turkish Airlines da Milano Malpensa a Ulaanbaatar, via Istanbul, e ritorno, in classe economica
- ✓ Trasferimenti privati da e per l'aeroporto a Ulaanbaatar
- ✓ Trasferimenti in città ad Ulaanbaatar (ultimo giorno a piedi)
- ✓ Tour con mezzi fuoristrada 4x4 (koreano/giapponese), con autista, carburante e assistenza meccanica (massimo 4 passeggeri per auto)
- ✓ Pernottamenti in: Hotel 4 stelle a Ulaanbaatar e campi gher per il resto dell'itinerario (la maggior parte con bagni in comune), come indicato nel programma
- ✓ Trattamento di pensione completa (eccetto ad Ulaanbaatar che è in pernottamento e colazione), la preparazione dei pasti durante il viaggio è a cura della guida
- ✓ Visite ed escursioni con ingressi musei, monasteri, parchi nazionali se previsti dal programma
- ✓ Guida/accompagnatore locale parlante inglese
- ✓ ACCOMPAGNATORE EARTH DURANTE IL VIAGGIO IN MONGOLIA (da/per Ulaanbaatar)
- ✓ Assistenza Telefonica Earth Viaggi (servizio attivo H24)
- ✓ Kit da viaggio
- ✓ assicurazione annullamento/interruzione viaggio, assistenza, rimborso spese mediche e bagaglio

La quota non comprende:

tasse aeroportuali e "fuel surcharge" – eventuali tasse d'ingresso di apparecchiature fotografiche – early check-in e late check-out – escursioni e visite facoltative – pasti non previsti nel programma – bevande – mance – facchinaggio – extra di carattere personale – tutto quanto non menzionato alla voce "La quota comprende". Mance: sono gradite e consigliate per guide e autisti ed è da prevedere circa 60/70 euro per partecipante.

NB: I servizi sono stati quotati al cambio del dollaro e tariffe aeree al 04.10.2025. Eventuale adeguamento sarà comunicato 21 giorni prima della partenza.

Attenzione

Particolari condizioni di ritardi o cancellazioni dei voli interni, problemi di viabilità, danni meccanici ai mezzi di trasporto e hotel in overbooking, possono determinare variazioni nello svolgimento dei servizi previsti e possono essere modificati a discrezione dei vari fornitori locali con servizi di pari categoria o di categoria superiore. Il verificarsi di cause di forza maggiore quali scioperi, avverse condizioni atmosferiche, calamità naturali, disordini civili e militari, sommosse, atti di terrorismo ed altri fatti simili non sono imputabili all'organizzazione. Eventuali spese supplementari e prestazioni che per tali cause dovessero venir meno non potranno pertanto essere rimborsate. Inoltre, l'organizzazione non è responsabile del mancato utilizzo di servizi dovuto a ritardi o cancellazioni dei vettori aerei.